

Vista l'istanza 5
presentata in data 25/05/2022 da
Il Giudice, Dott. Elisabetta Bernardel
vista la conformità, autorizza la Pubblicazione.
05/06/2022

SEGRETERIA DELLA PRESIDENZA DEL TRIBUNALE DI S. MARIA C.V.

Da: CLAUDIO RANUCCI <claudio.ranucci@commercialisticaserta.it>
Inviato: martedì 10 maggio 2022 17:46
A: segreteria presidenza tribunale.santamariacapuvetere
Oggetto: PROCEDURA SOVRAINDEBITAMENTO MINOPOLI ANTONIO. INVIO DOCUMENTI PER PUBBLICITA' SU SITO DEL TRIBUNALE
Allegati: Decreto udienza omologa Minopoli (1).pdf; Istanza nomina OCC Minopoli.pdf; RELAZIONE gestore crisi MINOPOLI.pdf

--Il sottoscritto Dott. Claudio Ranucci, in qualità di gestore della crisi della procedura in oggetto, allega alla presente i seguenti documenti ai fini della pubblicità sul sito del tribunale:
1) DECRETO GIUDICE DI FISSAZIONE UDIENZA PER OMOLOGA PIANO DEL CONSUMATORE
2) RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA OCC CONTENENTE PROPOSTA PIANO DI RIPARTO
3) ISTANZA DEL DEBITOR PER NOMINA OCC
TAT.FE PEC SOSTITUISCE QUELLA INVIATA IN PRECEDENZA IN DATA 03/05/2022
DISTINTI SALUTI
DOTT. CLAUDIO RANUCCI

*Per la pubblicazione
S.M.C.V. il 8.6.2022
Il Presidente del Tribunale
Dott.ssa Gabriella Maria Casella*

*1° GE GD della procedura
per la verifica del
sull'oscuramento dei debiti
severabili.*

S.M.C.V. 24/5/22

*Il Presidente del Tribunale
Dott.ssa Gabriella Maria Casella*

*Verificare se
il dott. Ranucci ha
seguito le istruzioni
del G. il 1 MAG. 2022
Il Presidente del Tribunale
Dott.ssa Gabriella Maria Casella*

*1° Atto di verifica
sulle condizioni dell'oscuramento
dei debiti, con deposito
nella sede della presidenza
S.M.C.V. 8/6/22 e notificati in
TRAS 8/6*

SEGRETERIA DELLA PRESIDENZA DEL TRIBUNALE DI S. MARIA C.V.

Da: CLAUDIO RANUCCI <claudio.ranucci@commercialisticaserta.it>
Inviato: martedi 10 maggio 2022 17:46
A: segreteriapresidenza.tribunale.santamariacapuavetere
Oggetto: PROCEDURA SOVRAINDEBITAMENTO MINOPOLI ANTONIO. INVIO DOCUMENTI PER PUBBLICITA' SU SITO DEL TRIBUNALE
Allegati: Decreto udienza omologa Minopoli (1).pdf; Istanza nomina OCC Minopoli.pdf; RELAZIONE gestore crisi MINOPOLI.pdf

--Il sottoscritto Dott. Claudio Ranucci, in qualità di gestore della crisi della procedura in oggetto, allega alla presente i seguenti documenti ai fini della pubblicità sul sito del tribunale:
1) DECRETO GIUDICE DI FISSAZIONE UDIENZA PER OMOLOGA PIANO DEL CONSUMATORE
2) RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA OCC CONTENENTE PROPOSTA PIANO DI RIPARTO
3) ISTANZA DEL DEBITOR PER NOMINA OCC
TALE PEC SOSTITUISCE QUELLA INVIATA IN PRECEDENZA IN DATA 03/05/2022
DISTINTI SALUTI
DOTT. CLAUDIO RANUCCI

1/90 GD della procedura
per la verifica del
sull'assunzione dei dati
severità.

SACO, 24/5/22

Il Presidente del Tribunale

IN VISTO

AL GD

5/5/22

Verificare se
il dott. Ranucci ha
seguito le istruzioni
del C. d. 1 MAG 2022

Il Presidente del Tribunale
Dott.ssa Gabriella Maria Casella



Tribunale Ordinario di Santa Maria Capua Vetere
TERZA SEZIONE CIVILE

Il Giudice dott. Elisabetta Bernardel

Letto il ricorso per l'omologa del Piano del Consumatore proposto Antonio Minopoli, nato ad Alife (CE) l'11.06.1963 ed ivi residente alla Via Iafusco n. 3, C.F. MNPNTN63H11A200M, rappresentato e difeso dagli avv.ti Giuliano Montuori e Francesco Giusti e con questi elettivamente domiciliato presso il loro studio sito in Capua (CE) alla Via Ponte Vecchio Romano n. 18 in virtù di procura in calce al ricorso; letti gli atti e i documenti del procedimento;

letta, in particolare, la proposta formulata ai sensi degli artt. 7-8 e 9 della l. n. 3/12 per la composizione della crisi da sovraindebitamento e la relazione dell'Organismo di Composizione della Crisi;

letta l'integrazione richiesta;

OSSERVA

Al fine di porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento il ricorrente ha esposto:

- 1) di essere un consumatore;
- 2) di trovarsi nella condizione oggettiva di cui all'art. 6, comma 2, lett. a), legge 3/2012;
- 3) che sussistono i presupposti di ammissibilità del piano, ai sensi dell'art. 7 della predetta legge;
- 4) che le cause crisi sono da ricondursi alle spese (legali, di locazione ad uso abitativo) che ha dovuto sopportare per il procedimento per la custodia della figlia avuta nel 1999 con una donna di altra nazionalità, incardinato innanzi al Tribunale per i Minorenni di Roma, nonché per i viaggi al fine di visitare quest'ultima, per un periodo portata in Polonia dalla madre; nonché dalla mancata assegnazione dell'alloggio di servizio da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Ha chiarito che l'esposizione debitoria è così composta:

- 1) Finanziamento Credito al consumo con Findomestic n. 20022531110522 del 12.07.2012 di € 77.265,03 ;
- 2) Finanziamento Credito al consumo con Marte SPV s.r.l. di € 12.607,72;
- 3) Prestito delega chirografaria IBL Servicing Delega n. 673192 di € 16.783,00;

- 4) Cessione del quinto con IBI. Banca Cessione n. C 530820 di € 7.750,00 ;
- 5) Sanzioni civili Regione Campania di € 2.649,60 ;
- 6) Apertura di credito in c/c con Intesasanpaolo s.p.a. € 2.558,10

Il ricorrente ha allegato al piano, relazione particolareggiata dell'O.C.C. con relativi allegati (copia C.I. e C.F.; certificato di stato di famiglia; certificato di residenza; dichiarazione dei redditi PF/730/CU anno 2018/2019/2020 con relativa ricevuta; ultima busta paga; copia contratto IBL Banca + estinzione anticipata; copia contratto IBL Servicing Delega; estratti conti Banca/Posta dal 2015 al 2019; fascicolo Marte SPV s.r.l.; certificato carichi pendenti – casellario giudiziale; certificazione centrale rischi Banca d'Italia; crif/CTC; copia giacenza Intesa Sanpaolo s.p.a.; visure ACI; Estratti di ruolo AER; atti creditore Findomestic; Elenco Tributi Regione Campania; autocertificazione uso auto e spese familiari; precisazione del credito IBL; richiesta precisazione credito Intesa; copia sentenze mantenimento figlia; polizze, assicurazione auto; certificazione ente Comune di Alife).

Rilevato in diritto che secondo Cass. civ. Sez. I Sent., 03/07/2019, n. 17834 *"Negli accordi di ristrutturazione dei debiti e nei piani del consumatore è possibile prevedere la dilazione del pagamento dei crediti prelatizi anche oltre il termine di un anno dall'omologazione previsto dall'art. 8, comma 4, della legge n. 3 del 2012, ed al di là delle fattispecie di continuità aziendale, purché si attribuisca ai titolari di tali crediti il diritto di voto a fronte della perdita economica conseguente al ritardo con cui vengono corrisposte le somme ad essi spettanti o, con riferimento ai piani del consumatore, purché sia data ad essi la possibilità di esprimersi in merito alla proposta del debitore"* e che, nella vicenda specifica dei piani del consumatore, l'espressione dei creditori possa avvenire, al riguardo, esercitando il potere di contestazione ex art. 12 bis, legge n. 3/2012, riservato all'esito ogni valutazione di merito, nel ricorso dei requisiti previsti dagli artt. 7,8 e 9 della l. n. 3/12;

visto l'art. 12 bis cit.,

FISSA

l'udienza del 14.7.2022 ore 11,45 ai fini dell'omologa del piano;

dispono che la proposta e il presente decreto siano comunicati, secondo le modalità di cui all'art. 12 bis l. n. 3/12 a tutti i creditori entro il 20.5.2022 a cura dell'Organismo di Composizione della Crisi;

stabilisce che della proposta e del decreto sia data pubblicità sul sito del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere a cura del nominato Organismo di Composizione della Crisi oscurando i dati sensibili ivi contenuti (origine razziale o etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, appartenenza sindacale, dati genetici e biometrici, salute, vita e orientamento sessuale, nominativi dei figli se minorenni), e che tali dati restino pubblicati esclusivamente per il tempo di durata della procedura, provvedendo alla loro cancellazione e/o distruzione da parte dell'OCC successivamente alla conclusione o alla estinzione della procedura;

che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione del caso venga adottato e diventi definitivo, sotto pena di nullità, non possono essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, con l'avvertimento che tale sospensione non opera nei confronti dei titolari dei crediti impignorabili.

Si comunichi con urgenza.

Santa Maria Capua Vetere, 27.4.2022

Il Giudice

Dr.ssa Elisabetta Bernardi



Organismo di Composizione della Crisi
Commercialisti Caserta

All'Organismo di Composizione
Della Crisi da Sovraindebitamento
dell'ODCEC di Caserta
OCC Commercialisti Caserta
Via Galilei Galilei n. 2
81100 Caserta

Oggetto: Istanza per la nomina di un Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge n. 3/2012.

Il/la sottoscritto/a MINOPOLI ANTONIO nato/a D ALIFE
il 11-06-1963 e residente a D ALIFE in Via/Piazza
IAFUSCO N°3/B, codice fiscale MNPNTN 63H11A200M

Premesso

- di versare in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 della Legge n.3/2012, in relazione ad obbligazioni assunte, tale da determinare una rilevante difficoltà ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;
- che ha intenzione di avvalersi di una delle procedure di cui alla Legge n.3/2012;
- che non è soggetto o assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo II della Legge n.3/2012;
- che non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla Legge n.3/2012;
- che non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli art. 14 e 14 bis della Legge n.3/2012;
- di essere a conoscenza del Regolamento dell'OCC Commercialisti Caserta, approvato dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta, nella seduta del 24 settembre 2015 e successive modificazioni, pubblicato sul sito dell'Ordine alla pagina www.odcec.caserta.it;
- che si impegna sin da ora a collaborare con l'OCC Commercialisti Caserta, fornendo allo stesso ogni documentazione utile alla ricostruzione della sua effettiva situazione economica e patrimoniale;

tutto ciò premesso, il/la sottoscritto/a

OCC Commercialisti Caserta
Via Galilei Galilei n. 2
81100 Caserta
Tel. 0823 431111
Fax 0823 431112
www.odcec.caserta.it

Scritto
in data 11/06/2015
in presenza di
Il sottoscritto
pcc@commercialisti
www.odcec.caserta.it



Organismo di Composizione della Crisi
Commercialisti Caserta

Descrizione delle attività e delle passività del debitore

Il/la MINOPOLI ANTONIO sottoscritto/a
nato/a
ALIFE il 11-06-1963 C.F.
MNPNTN63H1A2001 residente in ALIFE Via
IAFUSCO 3 indirizzo ~~PR~~ GEMELLANDO, 4100, IT

Il sottoscritto è consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, dichiara che a tutt'oggi nei confronti dei seguenti Enti/Clienti risulta la seguente situazione creditoria e debitoria, esposta indicando le somme dovute o da incassare e la specifica dei creditori e debitori oltre alle eventuali garanzie prestate, oltre ai propri redditi o oneri preventicabili:

Attività

	Descrizione	Importo
Agenzia delle entrate		
Rimborsi IRPEF		
Crediti per imposte varie		
Assicurazioni		
Risarcimento da sinistri		
Autoveicoli di proprietà	AUDI 80 S1412838 GOLF FI 886162	
Banche		
Conto corrente bancario		
Carte credito prepagate	HVPE SISAL PAY	0,03 EURO 5 EURO
Debitori privati		
Parenti/ conoscenti		
Depositi cauzionali		
Partecipazioni societarie	/	/

OCC Commercialisti di Caserta

Sette

via Adriatico, 10 - 81021 Caserta (CE)
Tel. 0823 441111 - Fax 0823 441112
E-mail: occ@comunicazione.it

occ@comunicazione.it
www.occ.comunicazione.it



Organismo di Composizione della Crisi
Commercialisti Caserta

Clienti vari		
Vendita prodotti e/o servizi	/	/
Fornitori resi su acquisti	/	/
Immobili di proprietà	/	/
Dichiarazione di altri redditi percepiti	/	/
Altro (conti correnti, depositi titoli, quote partecipazioni, mobili, cassette di sicurezza, ecc)		
Altro attivo (indicare)		

Presenza di assuntori SI NO

Passività

	Descrizione	Importo
Agenzia delle entrate		
Debiti di imposta		
Sanzioni tributarie	BOLLI AUTO	-1972,78
Assicurazioni		
Premio assicurativo arretrato		
Diritto di regresso		
Professionisti		
Banche		
Conto corrente bancario	INTESA SANPAOLO	-2565,00
Fidi, crediti, prestiti	IBL PRESTITO DOLCEA	-16.800 (240x70)
Carte bancomat		
Carte di credito		
Fidejussioni		
Mutui		
	CESSIONE DEL QUINTO IBL	-12.000 (250x48)

OCC Organismo di Composizione della Crisi

via ...

tel. ...

fax ...

email ...

www ...

Rede

via ...

tel. ...

fax ...

email ...

www ...



Organismo di Composizione della Crisi
Commercialisti Caserta

Beneficiario/i	assegno di mantenimento (alimenti)	
Figli		MINOZZI GAIA - 350 EURO
Ex coniuge		
Fornitori vari		
Acquisti di merci, beni e servizi		
Arretrati bollette per il consumo di elettricità, gas, riscaldamento, acqua		
Inps e Inail		
Medici /Case di cura /Ospedali		
Locatori		
Affitto arretrato appartamento attuale		
Affitto arretrato appartamento precedente		
Spese condominiali		
Comuni		
IMU, Tari, Tasi, Canoni idrici, utenze, retta scuola materna, multe automobilistiche, ecc.		
Servizio di riscossione		
Imposte e tasse		
Diritti e Sanzioni		
Società finanziarie		
		PACCETTO MAATÉ - 13.403,74
Prestiti	FINOM. DECRETI INGIUNTIVO	- 40.276,71
Cassa di credito		
Società di leasing		

ALIFE, 13-12-2019
Luogo e data

Minozzi Antonio
firma

Organismo di Composizione della Crisi
Commercialisti Caserta
Via...
Tel. ...

Ufficio
Via...
Tel. ...

o.c.c@commercialisti
www.o.c.c.caserta.it



Organismo di Composizione della Crisi
Commercialisti Caserta

Chiede

a codesto Organismo, verificata la sussistenza formale dei presupposti di ammissibilità, la nomina di un Gestore della Crisi, ai sensi degli artt. 2 lettera f) e 10 comma 2) del DM n.202/2014, ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi della Legge n. 3/2012.

Consapevole delle sanzioni previste al primo comma dell'art.16 della Legge n.3/2012.

Tutte le comunicazioni dovranno essere effettuate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____ / GEMELLANO@G.YAHOO.IT

Allega

1. Documento d'identità e codice fiscale del richiedente;
2. Prospetto con l'indicazione delle attività e delle passività;
3. Ricevuta del versamento di Euro 244,00 (Iva inclusa) quale acconto, (art. 15 del regolamento) a favore dell'OCC Commercialisti Caserta. Il versamento dell'importo dovuto potrà essere effettuato in contanti o con servizio POS, presso la segreteria dell'Organismo, ovvero a mezzo bonifico bancario presso Unicredit Banca di Roma, filiale di Caserta intestato ODCEC Caserta IBAN IT-4180200814903000400185844 indicando nella causale "acconto compenso Organismo di Composizione della Crisi L. 3/2012 - DM 202/2014, (seguito dal nominativo)".¹
4. Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute, eventuali garanzie prestate, ipoteche, interessi passivi, ecc.;²
5. Elenco di tutti i suoi beni: conti correnti, depositi titoli, quote di partecipazione, crediti, beni mobili, beni mobili registrati, immobili, cassette di sicurezza, ecc.; oppure dichiarazione di essere nullatenente;
6. Estratti conto degli ultimi 5 anni; oppure si allegano gli estratti conto esistenti e si dichiara che non vi erano conti bancari nel/negli anno/i _____ (ultimi 5 anni);
7. Elenco protesti oppure dichiarazione di non averne;
8. Elenco decreti ingiuntivi o procedure esecutive a carico oppure si dichiara che non vi sono decreti ingiuntivi o procedure esecutive a carico;
9. Elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni oppure dichiarazione che non sono stati compiuti atti di disposizione negli ultimi 5 anni;
10. Dichiarazione dei redditi o Certificazioni Uniche degli ultimi 3 anni oppure le uniche dichiarazioni presentate o eventuale dichiarazione di mancata presentazione;
11. Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia corredato dal certificato dello stato di famiglia e indicazione della composizione del nucleo familiare;
12. Estratto ruolo Equitalia;
13. Informativa privacy datata e firmata.

ALIFE, 13-12-2019

Luogo e data

Mirapoli Antonio

firma

¹ La pratica rimane sospesa fino alla consegna della ricevuta del versamento.

² Secondo la modulistica di questo OCC.

OCC Commercialisti Caserta

Via ...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...



Organismo di Composizione della Crisi
Commercialisti Caserta

Il/La sottoscritto/a, nel trasmettere i propri dati all' OCC Commercialisti Caserta, acconsente al loro trattamento da parte dello stesso, limitatamente a quanto necessario per la presente istanza e dichiara di essere informato di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, ivi compresi i diritti che gli derivano ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto legislativo, al quale, espressamente acconsente. Responsabile del trattamento dei dati è il Referente del presente Organismo Dott. Pietro Raucci

ALIFE, 13-12-2019

Luogo e data

Mingola P. Raucci

firma

Organismo di Composizione della Crisi
Commercialisti Caserta
Via S. Maria Maddalena, 10
08013 Caserta (CE)
Tel. 0823 441111
www.commercialisti.it

Contatti
Via S. Maria Maddalena, 10
08013 Caserta (CE)
Tel. 0823 441111
www.commercialisti.it
www.prestatori.it

Organismo Composizione della Crisi di Caserta

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6 E DELL'ART.9, COMMA 2 E COMMA 3 BIS, LEGGE 3 DEL 2012

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano del Consumatore
(art. 7, comma 1-bis, L.3 del 2012)

Debitore: Antonio Minopoli, nato a Alife il 11/06/1963 e residente a Alife in via Iafusco 3,
professione Dipendente

GESTORE DELLA CRISI: RANUCCI CLAUDIO, con studio in Calvi Risorta (CE), Via Indipendenza 16,
PEC: claudio.ranucci@commercialisticaserta.it, iscritto all'ODCEC di Caserta al n.830 sez A,
nominato dall'OCC di Caserta nella procedura prot. N. 234 del 29/01/2020.

AVVOCATO: Avv. Giuliano Montuori, con studio in Capua, Via Ponte Vecchio Romano 18, pec:
giuliano.montuori@avvpc.it/avvpc.it - iscritto all'Ordine degli Avvocati di S. Maria C.V.

Sommario

PREMESSA.....	3
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore.....	5
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore.....	5
Cronistoria dell'indebitamento.....	5
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria.....	6
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria.....	7
INESISTENZA DI ATTI IN FRODE.....	8
Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni.....	9
Informazioni economico patrimoniali.....	9
Serie storica dati reddituali personali.....	9
Dati Redditali anno 2021.....	10

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Spese medie mensili anno 2021	10
Rapporto Rata Reddito Attuale	11
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte.....	11
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	13
Prospetto sintetico consolidamento debiti	14
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno finanziario	14
Pagamento Compensi e Spese Procedura	15
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2021 - 2031	16
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria	17
Tabella 11: Sintesi Piano del Consumatore	17
Prerogativa del Piano	18
CONCLUSIONI.....	18
ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA	20

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. RANUCCI CLAUDIO, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Caserta al num. 830 sez A con studio in Calvi Risorta (CE), Via Indipendenza 16, PEC: claudio.ranucci@commercialisticaserta.it è stato nominato dall'OCC di Caserta in data 29/01/2020, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dal Sig. Antonio Minopoli, nato a Alife il 11/06/1963 e residente a Alife in via Iafusco 3, CF. MNPNTN53H11A200M, professione Dipendente (Debitore), che risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge.¹

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

debiava e accetta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno Interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

¹ La nozione di "consumatore" in questione è quella rinvenibile all'art. 6, comma 2, lettera b) della legge n.3 del 27 gennaio 2012, che definisce il "consumatore" come: "il Debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta, con la conseguenza che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012²;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, una relazione particolareggiata alla proposta di Piano del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. dare un resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni;
 - d. indicare la eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori;
 - e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n.3/2012.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano di cui all'art. 9 comma 2 della legge n.3/2012.

² Il comma 2 lettera a) dell'art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come *sovraindebitamento*: "la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni".

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute
- elenco dei beni di proprietà del Debitore e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Alife

Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

Le informazioni riferite dal Debitore riguardo la sua posizione familiare sono le seguenti: nel 1997 il sig. Minopoli ebbe una relazione sentimentale che si chiuse nel 1998 ma nel Maggio 1999 nacque la figlia. Purtroppo le condizioni ambientali ed economiche non erano idonee alla nuova situazione e la bambina ebbe anche seri problemi di salute alla nascita, rimanendo ospedalizzata in incubatrice per diverse settimane per poi esser trasferita in Polonia, dove la nonna materna avrebbe potuto meglio accudirla essendo puericultrice presso l'ospedale locale. Il sig. Minopoli non ha mai mancato a provvedere al mantenimento, recandosi periodicamente in Polonia a far visita alla figlia in attesa che si riprendesse e per stabilire il contatto genitoriale mantenendo sempre ottimi rapporti tutt'oggi.

Dal certificato di famiglia risulta solo.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Cronistoria dell'indebitamento

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente"*.

Nel 1994 è stato assunto presso il Ministero della Marina Mercantile in Roma, oggi Ministero delle Infrastrutture e della Sostenibilità dove attualmente continua ad operare pur trovandosi in posizione di distacco annuale presso il Provveditorato delle Opere Pubbliche di Napoli. Fu assunto a seguito di concorso

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

per titoli, qualifica ed esame orale riservato a chi era utilmente collocato in graduatoria del collegamento con adeguato punteggio e qualifica di addetto ai servizi di portierato e di custodia. Qualifica che aveva maturato lavorando negli anni quale trimesistrale alle dipendenze dei Beni Culturali al nord Italia. Pur non godendo di alloggio di servizio in quanto erano occupati da altri portieri e dovendo sostenere le spese per una stanza in appartamento condiviso, riusciva a far fronte alle minime esigenze tanto da sottoscrivere anche una polizza di investimento bancario Sanpaolo nel 1997, a fronte di un investimento minimo mensile di 380.601 lire ovvero 196,56 euro, salvo poi doverlo riscattare prima del previsto per sopraggiunte esigenze familiari. Nel novembre del 2001 a seguito di bando interno riesce ad ottenere un alloggio posto a concorso. Contestualmente, fu trasmessa planimetria dell'appartamento e consistenza del nucleo familiare all'Agenzia del Demanio competente per i calcoli dell'utenza da concedere in uso gratuito. Ciò tardava tanto da aver investito un Avvocato il quale invitò l'Agenzia del Demanio a trasmettere quanto richiesto senza alcun successo. Solo dopo un mese l'Agenzia inviò un documento di scorporo dell'appartamento successivo alla graduatoria. Intanto, la compagna con la bambina in vista della consegna di un alloggio, rientra in Italia per le pratiche sul permesso di soggiorno. Alla luce del mancato alloggio ed incombenze continue la signora decide di affidare la bambina ai genitori in Polonia mentre lei rientra in Italia tendendo allo scuro il Sig. Minopoli. Da quel momento è iniziato il tracollo finanziario e di salute, con un susseguirsi di cause tra Farnesina, Tribunale dei minori di Roma, Ambasciata Italiana in Polonia, Tribunale Civile per gli alimenti ha dovuto sostenere spese legali e processuali non indifferenti portandolo a richiedere finanziamenti continui, rifinanziando l'importo abbassando la rata e cadendo in un vortice senza rendersene conto.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori con indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

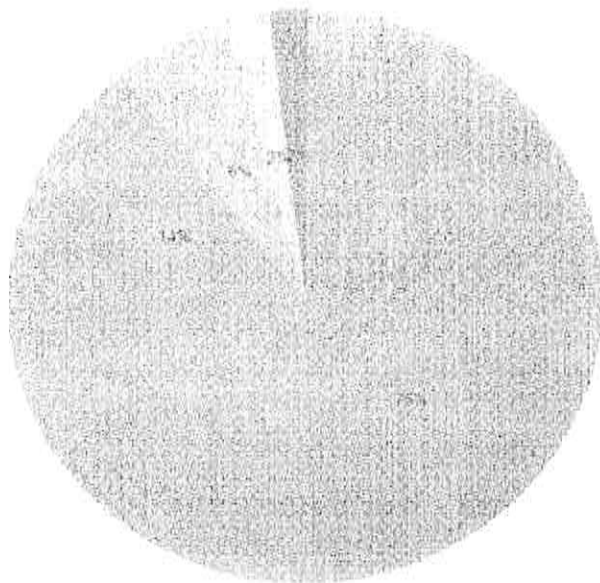
Tabella 2 Riassunto situazione debitoria

Finanziamento	Importo Totale	% Tot	Rata Media Mensile	% Tot
Fin. Credito al consumo	89.872,75	75,14%	0,00	0,00%
prestito Delega Chirografaria	16.788,00	14,03%	240,00	46,15%
Cessione del quinto Chirografaria	7.750,00	6,48%	250,00	48,08%
Sanzioni Civili	2.649,60	2,22%	30,00	5,77%
Apertura di credito in c/c	2.558,10	2,14%	0,00	0,00%

CLAUDIO RANUCCI 

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Il debito residuo totale accertato è pari a € 119.613,45, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 520,00 considerando che non si conoscono tutte le rate dei finanziamenti.




- Fin. Credito al consumo
- prestito Delega Chirografaria
- Cessione del quinto Chirografaria
- Sanzioni Civili
- Apertura di credito in c/c

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

Tipo di finanziamento/Debito	Data stipula / concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Importo a debito	Rata media mensile	Debito residuo	Categoria credito
Fin. Credito al consumo	12/07/2012	2002253111 0922	1 - RINDOMESTIC Avv Marianosaria Sacco	52.790,40		77.265,03	Chirografario
Fin. Credito al consumo			2 - MARTE SPV srl Avv Ricciardelli Roberto			12.607,72	Chirografario
prestito Delega Chirografaria			3 - IBL Servicing Delega n. 573192		210,00	16.783,00	Chirografario
Cessione del quinto Chirografaria			4 - IBL BANCA Cessione n. C 530820		250,00	7.750,00	Chirografario
Sanzioni Civili			5 - REGIONE CAMPANIA		30,00	2.649,60	Chirografario
Apertura di credito in c/c			6 - INTESA SAN PAOLO			2.558,10	Chirografario

Si ritiene pertanto che l'esame delle cause del sovraindebitamento del Sig. Minopoli, richiamate nel piano del consumatore proposto, siano compatibili con i documenti riscontrati.

CLAUDIO RANUCCI 

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Computazione Banche dati e documentazione, Risultanze

Lo scrivente professionista, in qualità di gestore della crisi, presa visione della domanda introduttiva e della proposta di piano del consumatore presentata dal sig. Minopoli, ha eseguito ricerche, dopo essere stato autorizzato ad accedere alle banche dati, al fine di riscontrare la veridicità dei dati, presso le banche dati pubbliche più diffuse:

- Archivio della Centrale Rischi - Banca d'Italia (allegato n.11);
- Sistema di informazione creditizia gestito dalla CRIF (allegato n.12);
- Sistema di informazione creditizia gestito dalla CTC (allegato n.13);
- Certificazione ente Agenzia delle Entrate – Riscossione(allegato n.16) ;
- Certificazione ente Comune di Alife (allegato n. 25);
- Estratti conto corrente (allegato n 8);
- Busto paga (allegato n.5);
- Dichiarazione dei redditi - modello 730 anni 2018-2019-2020 (allegato n.4);

Al momento non esistono, per certificazione invece rilasciata da Equitalia Riscossione Spa, ruoli esattoriali da pagare.

Si attesta che le risultanze delle banche dati e della documentazione acquisita sono coerenti con i dati della presente relazione particolareggiata.

INESISTENZA DI ATTI IN FRODE

Dall'analisi della documentazione in atti non è emersa l'esistenza di atti in frode ai creditori laddove la nozione di "atti in frode" si intende con valenza ingannevole e presuppone che il debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori. È noto invece che, essendo i creditori Istituti di Credito, autorizzati e sotto la vigilanza della Banca d'Italia, abbiano avuto tutte le informazioni e le capacità professionali, sen non l'obbligo, di valutare la solvibilità del debitore. Non risultano condotte ingannevoli, in tal senso, del Sig. Minopoli.

Ciò consente di poter evidenziare che non si è colposamente determinato il sovraindebitamento, che il sig. Minopoli non ha posto in essere atti in frode ai propri creditori, o caratterizzati da malafede o colpa grave, e che non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere. A tanto valga la circostanza che l'ultimo finanziamento, ottenuto con la cessione del quinto della propria pensione, è stato stipulato con la assoluta certezza che sarebbe stato onorato, tanto è vero che i pagamenti delle rate sono tutt'ora in corso e regolari.

Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni

Le ragioni dell'incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni sono da ricercarsi essenzialmente nella sproporzione tra le risorse finanziarie disponibili, e le spese correnti.

La spesa mensile per il rimborso dei finanziamenti in essere è superiore al 30% del reddito e le risorse residue sono insufficienti a sostenere le spese della ordinaria vita familiare, riconducendo la vita familiare ad uno stato di "povertà" così definito ed individuato dal quaderno n.149 della Banca d'Italia (il sovraindebitamento delle famiglie: definizione e misurazione sui dati italiani)

Il ricorrente, peraltro, non possiede beni prontamente liquidabili e l'importo percepito dalla busta paga mensile non consente di far fronte al pagamento delle rate dei finanziamenti ed al sostentamento psicofisico personale.

L'organismo di composizione della Crisi, tra i suoi compiti, deve relazionare all'Organo Giudicante anche in merito alla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni.

Al riguardo, ad esclusione della incapacità di pagare le rate dei finanziamenti scaduti, oltre quanto già trattenuto mensilmente dalla propria busta paga, il debitore non risulta inadempiente o non in regola con i pagamenti delle utenze domestiche, dell'affitto della propria abitazione, nonostante l'esiguità del reddito mensile.

Si rileva inoltre anche l'assenza di debiti tributari verso l'Agenzia delle Entrate Riscossione

Informazioni economico patrimoniali

Il Sig. Minopoli ha un patrimonio immobiliare pari a zero.

Come patrimonio mobiliare possiede due auto di seguito riportate:

- Volkswagen golf targa F1F86162
- Audi targa S1412838

Tali auto immatricolate nel '85 e nel '94 hanno un valore esiguo date le condizioni precarie delle stesse, inoltre la Golf è esente da bollo ed ha una copertura assicurativa molto bassa mentre per l'Audi viene pagato metà bollo ed anch'essa ha un'assicurazione bassissima.

Di seguito si presenta un prospetto relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 3 anni.

Serie storica dati reddituali personalizzati

Data reddituali storica		
Anno	Impiego Dichiarato	Reddito Netto annuo Debitore
2020	Capendente	17.402,59
2019	Dipendente	17.402,59

CLAUDIO RANUCCI 

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

2018	Figliantoni	16.136,91
------	-------------	-----------


A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese progresse del Debitore.

Dati Reddituali anno 2021

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	1.593,66
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	1.593,66

Spese medie mensili anno 2021

Spese medie mensili	Valore mensile
Spese alimentari	250,00
Abbigliamento e calzature	30,00
Ricreazione e cultura	0,00
Canoni di locazione	400,00
Spese condominiali	0,00
UtENZE	30,00
Spese auto-moto e trasporti	100,00
Telefoni cellulari	10,00
Computer	0,00
Televisioni	0,00
Assicurazione auto	35,00
Servizi sanitari	7,00
Assicurazioni sulla vita	15,00
Bollo auto	12,00
Assegno familiare	350,00
Scuole/Università/Master	1,50
Multe/sanzioni	0,00
Altro	10,00
Totale Spese	1.473,66
Spese personali	
B) Totale Spese Mensili	1.473,66

CLAUDIO RANUCCI 

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Rapporto Rate Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	120,00
Rate mensile rate attuali	520,00
Rapporto rata reddito disponibile attuale	433,33%
Rapporto rata reddito attuale	32,63%

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 32,63%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 433,33%.

Secondo i dati Istat in riferimento all'area geografica, se il Sig. Minopoli si trova al Sud dovrebbe mensilmente spendere in media circa € 1.700,00, se si trova la Centro Italia precisamente Roma dovrebbe spendere mensilmente in media circa € 2.300,00. Tale distinzione è stata evidenziata perchè il sovraindebitato lavora al momento presso la sezione distaccata Caserta – Napoli del Ministero delle infrastrutture per motivi legati all'emergenza epidemiologica nonché per motivi familiari e di salute legati alla madre, ma può esser chiamato a Roma in qualsiasi momento ed improvvisamente. L'obiettivo della L. 3/2012 è assicurare un corretto adempimento delle obbligazioni assunte secondo le disponibilità effettive.

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore. Tale rapporto è risultato pari al 32,63%.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 1.593,66 e le spese pari a € 1.473,66 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impieghi finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblici Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. E, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso o, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli Istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria".

L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli" (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acciara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella fattispecie quindi l'Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita "Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all'opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria".

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere tale proposta:

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Fin. Credito al consumo n.20027531110522 del 12/07/2012 (Chirografario)	1 - RINDOMESTIC Avv. Mariarosaria Sacco	77.265,03	10,000%	7.726,50	90,000%
Fin. Credito al consumo (Chirografario)	2 - MARTE SPV srl Avv. Ricciardelli Roberto	12.607,72	10,000%	1.260,77	90,000%
prestito Delega Chirografaria (Chirografario)	3 - IRI Servicing Delega n. 673192	16.783,00	10,000%	1.678,30	90,000%
Cessione del quinto Chirografaria (Chirografario)	4 - IRI BANCA Cassione n. C. 530820	7.750,00	10,000%	775,00	90,000%
Sanzioni Civili (Chirografario)	5 - REGIONE CAMPANIA	2.649,60	10,000%	264,96	90,000%
Apertura di credito in c/c (Chirografario)	6 - INTESA SAN PAOLO	2.558,10	10,000%	255,81	90,000%

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Prospetto analitico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Fin. Credito al consumo n.200225311.10522 del 12/07/2012 (Chirografario)	1 - FINDOMESTIC Avv Mariarosaria Sacco	7.726,50	100	31/10/2022	77,43	4,86%
Fin. Credito al consumo (Chirografario)	2 - MARTE SPV srl Avv Ricciardelli Roberto	1.260,77	100	31/10/2022	12,63	0,79%
prestito Delega Chirografaria (Chirografario)	3 - IBL Servicing Delega n. 673192	1.676,30	100	31/10/2022	16,82	1,06%
Cessione del quinto Chirografaria (Chirografario)	4 - IBL BANCA Cessione n. C 530820	775,00	100	31/10/2022	7,77	0,49%
Sanzioni Civili (Chirografario)	5 - REGIONE CAMPANIA	264,96	100	31/10/2022	2,66	0,17%
Apertura di credito in c/c (Chirografario)	6 - INTESA SAN PAOLO	255,81	100	31/10/2022	2,56	0,16%

Tab. (reg) e (Finanziaria) consolidamento piano di rate del proprio piano

Finanziaria Piano	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Totale Rate debito	0,00	359,61	1.438,44	1.438,44	1.438,44	1.438,44	1.438,44	1.438,44	1.438,44	1.438,44	120,64
Compensi spese Procedura	1.200,00	1.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate debito e Spese Procedura	1.200,00	1.409,61	1.438,44	1.438,44	1.438,44	1.438,44	1.438,44	1.438,44	1.438,44	1.438,44	120,64
Reddito disponibile per Piano	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00
Altra Entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibile per Piano	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00	1.440,00
Finanziaria Extra reddito	240,00	24,39	1,56	1,56	1,56	1,56	1,56	1,56	1,56	1,56	1.919,36

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Per informazioni e chiarimenti si prega di rivolgersi a:

Si presenta il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	2011	2012
Compensi esecutore della chi	807,13	753,97
Operazioni giuridiche	797,87	702,13
Totale	1.605,00	1.456,10

Piano del Consumatore -- ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

L'ufficio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano del Consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Tabella 1a: Sintesi Piano del Consumatore

A - Patrimonio netto (attivi)	1.593,66
B - Superavanzo	1.473,66

	Attuali	Post Omologa
C - Rendimenti	520,00	119,87
D - Proposta rata / reddito mensile (D/A)	32,63%	7,52%
E - Patrimonio netto (passivo)	1.073,66	1.473,79

Come si evince da questa tabella la rata del Piano del Consumatore si attesta al 7,52% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui alla legge 3 - 2012 sul sovra indebitamento.

- il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3 - 2012;
- il debitore si trova in stato di sovra- indebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni del cui all'Art. 9 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera a);
- Sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera b);

Piano del Consumatore - ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

- È stata analizzata positivamente la solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni (art. 9 comma 3 bis lettera c);
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9 comma 3 bis lettera e);
- il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potersi adempiere (art. 12 bis comma 3) (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Principali dati del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

Conclusioni

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

In estrema sintesi il sovraindebitato ha a disposizione per il seguente piano una rata di € 120,00 derivante dalla differenza tra il reddito mensile e le spese mensili ma soprattutto che sia congruo, attendibile e sostenibile per tutto il periodo del piano che è di circa 120 rate.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

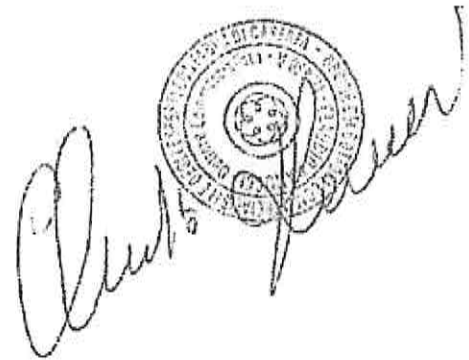
- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano del Consumatore predisposto dal Debitore;

ATTESTA

la veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano del Consumatore predisposto ex art. 8 legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Con osservanza

Dott. CLAUDIO RANUCCI



Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO E DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Descrizione documento esaminato	check list
1 Copia Carta identità e codice fiscale	X
2 Certificato di Stato di Famiglia	X
3 Certificato di residenza	X
4 Dichiarazione dei Redditi PF/730/CU Anno 201-2019-2020 con relativa ricevuta	X
5 Copia Ultima Busta Paga	X
6 Copia contratto IBL Banca + estinzione anticipata	X
7 Copia Contratto IBL Servicing Delega	X
8 Estratti conti Banca/Posto dal 2015 al 2019	X
9 Fascicolo Marte SPV srl	X
10 Certificato Carichi Pendenti - Casellario Giudiziale	X
11 Certificazione centrale Rischio Banca D'Italia prot. N. 811 del 16/03/2020	X
12 Crif prot. N. 825 del 19/03/2020	X
13 CTC prot. N. 799 del 16/03/2020	X
14 Copia Glasenza Intesa San Paolo	X
15 Visure ACI	X
16 Estratti di Ruolo Equitalia SPA/Riscossione Caserta SPA	X
17 Atti creditore Findomestic	X
18 Elenco Tributi Regione Campania	X
19 Autocertificazione uso delle auto e spese familiari	X
20 Precisazione del Credito IBL	X
21 Richiesta Precisazione del Credito verso Intesa San Paolo (mancanza di risposta)	X
22 Copia Sentenze mantenimento figlia	X
23 Polizze non autosufficienza	X
24 Assicurazioni auto	X
25 Certificazione ente Comune di Alife	

SEGRETERIA DELLA PRESIDENZA DEL TRIBUNALE DI S. MARIA C.V.

Da: Per conto di: claudio.ranucci@commercialisticaserta.it <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: martedì 10 maggio 2022 17:47
A: segreteriapresidenza.tribunale.santamariacapuavetere
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: PROCEDURA SOVRAINDEBITAMENTO MINOPOLI ANTONIO. INVIO DOCUMENTI PER PUBBLICITA' SU SITO DEL TRIBUNALE
Allegati: postacert.eml (6,41 MB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 10/05/2022 alle ore 17:46:33 (+0200) il messaggio "PROCEDURA SOVRAINDEBITAMENTO MINOPOLI ANTONIO. INVIO DOCUMENTI PER PUBBLICITA' SU SITO DEL TRIBUNALE" è stato inviato da "claudio.ranucci@commercialisticaserta.it" indirizzato a:

segreteriapresidenza.tribunale.santamariacapuavetere@giustizia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: F55CE9A3.01F70BED.AEA69123.0B52BD30.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 10/05/2022 at 17:46:33 (+0200) the message "PROCEDURA SOVRAINDEBITAMENTO MINOPOLI ANTONIO. INVIO DOCUMENTI PER PUBBLICITA' SU SITO DEL TRIBUNALE" was sent by "claudio.ranucci@commercialisticaserta.it" and addressed to:

segreteriapresidenza.tribunale.santamariacapuavetere@giustizia.it

The original message is attached.

Message ID: F55CE9A3.01F70BED.AEA69123.0B52BD30.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

SEGRETERIA DELLA PRESIDENZA DEL TRIBUNALE DI S. MARIA C.V.

Da: arduina.burini@giustizia.it
Inviato: mercoledì 8 giugno 2022 14:22
A: segreteria presidenza
Oggetto: Trasmissione atti reattivi alla - PIANO DEL CONSUMATORE N. 102021
MINOPOLI ANTONIO - per la pubblicità sul sito del Tribunale
Allegati: doc03948820220608121958.pdf

Si trasmette in allegato il documento predisposto per la pubblicità sul sito del tribunale (nel rispetto del decreto 29/2022) con il nulla osta del Presidente Enrico Quaranta , relativi alla procedura in oggetto indicata .

S. MARIA C.V. 08/06/2022 L'ASS. ARDUINA BURINI